



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO
ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL' AERO CLUB D'ITALIA
(A.E.C.I.)

2022

Determinazione del 21 settembre 2023 n. 103



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO
ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AERO CLUB D'ITALIA
(A.E.C.I.)

2022

Relatore: Consigliere Marco Villani

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

Rag. Fabrizio Scuro



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 settembre 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1961 con il quale l'Aero Club d'Italia è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Marco Villani, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle dette Presidenze il bilancio, corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento - insieme con il bilancio dell'esercizio 2022, corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Aero Club d'Italia per il suindicato esercizio.

RELATORE

Marco Villani

firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

firmato digitalmente

DIRIGENTE
Fabio Marani

depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
2. GLI ORGANI E LA STRUTTURA FEDERALE	3
3. IL PERSONALE	5
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E SPORTIVA	8
4.1 Aerodidattica	10
4.2 Attività sportive e promozionali	11
4.3 Attività regolatoria, formativa ed ispettiva	12
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	15
6. LO STATO PATRIMONIALE	16
7. IL CONTO ECONOMICO	20
8. LA GESTIONE FINANZIARIA	24
9. L'ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
9.1 Le entrate	25
9.2 Le spese	26
9.3 Attività contrattuale	29
9.4 I residui	30
10. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	34
10.1 La gestione di cassa	35
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	36

INDICE DELLE TABELLE*

Tabella 1 - Spese per gli organi	4
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale.....	6
Tabella 3 - Spese del personale	7
Tabella 4 - Enti aggregati	8
Tabella 5 - Flotta aerea Ae.C.I.	9
Tabella 6 - Consistenza flotta aerea degli Aero Club federati	9
Tabella 7 - Attività di volo	10
Tabella 8 - Campionati italiani.....	12
Tabella 9 - Medaglie internazionali	12
Tabella 10 - Attività formativa	13
Tabella 11 - Stato patrimoniale attivo	16
Tabella 12 - Stato patrimoniale passivo	18
Tabella 13 - Il conto economico.....	20
Tabella 14 - Riclassificazione risultati economici	23
Tabella 15 - Rendiconto finanziario.....	24
Tabella 16 - Entrate	25
Tabella 17 - Spese	26
Tabella 18 - Acquisto di apparecchiature tecniche.....	27
Tabella 19 - Spese per attività sportiva	28
Tabella 20 - Contributi agli Aero Club.....	28
Tabella 21 - Attività negoziale 2022.....	29
Tabella 22 - Residui attivi	30
Tabella 23 - Residui passivi.....	31
Tabella 24 - Dettaglio residui attivi	32
Tabella 25 - Dettaglio residui passivi	32
Tabella 26 - Situazione amministrativa	34
Tabella 27 - Riconciliazione conto postale.....	35

**Le tabelle sono elaborazione della Corte dei conti su dati dell'Ae.C.I.*

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sull'esito del controllo eseguito in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Aero Club d'Italia, per l'esercizio 2022, nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2021, è stato reso con determinazione n. 133 dell'8 novembre 2022 e pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Documento XV, n. 30.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Aero Club d'Italia (di seguito Ae.C.I., o Ente), è stato costituito nel 1911 come "Società Aeronautica Italiana" ed eretto in ente morale con r.d. 23 luglio 1926, n. 1452. È stato trasformato in ente con personalità giuridica di diritto pubblico dalla legge 29 maggio 1954, n. 340, al "*fine di promuovere, disciplinare ed inquadrare le varie attività che, nel campo aeronautico turistico-sportivo, persone, associazioni, società, istituti ed enti privati svolgono nel territorio dello Stato*".

L'Ente, in quanto esercente attività sportiva, è una federazione del Coni, ai sensi dell'art. 27 del d.p.r. 28 marzo 1986, n. 157, nonché del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242. L'Ae.C.I. è inserito nella categoria V, tabella A, "enti preposti ad attività sportive, turistiche e del tempo libero", di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

L'Ente stesso è sottoposto, in base all'art. 1 dello statuto, approvato con d.p.r. 18 marzo 2013, n. 53, alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims), ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), del Ministero della difesa, del Ministero dell'interno e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

Elementi normativi di maggior dettaglio sono contenuti nelle precedenti relazioni cui si fa rinvio.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito *web* istituzionale dell'Ae.C.I. è pubblicato l'ultimo referto di questa Corte, relativo all'esercizio 2021.

Durante il 2022, in relazione alla ripresa seguita all'emergenza pandemica degli anni precedenti, l'intero mondo aviatorio ha registrato una riapertura dell'attività, nonostante la sopravvenuta crisi energetica.

2. GLI ORGANI E LA STRUTTURA FEDERALE

Per quanto attiene alla disciplina degli organi ed alla struttura organizzativa si fa rinvio a quanto contenuto nelle precedenti relazioni. Ci si limita in questa sede a ricordare che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto, oltre all'Assemblea, sono organi ordinari dell'Ae.C.I. (tutti aventi durata quadriennale):

- il Consiglio federale;
- il Presidente, il cui mandato è rinnovabile un massimo di tre volte;
- la Commissione centrale sportiva aeronautica (Ccsa);
- il Collegio dei probiviri;
- il Collegio dei revisori dei conti che, nella sua attuale composizione, si è insediato nel giugno 2021, per il successivo quadriennio.

L'art. 20 dello statuto configura l'Assemblea come l'organo di indirizzo politico-strategico dell'Aero Club d'Italia, la composizione e le modalità di nomina dei membri del quale sono previste all'art. 21.

La gestione commissariale, disposta con d.p.c.m. del 2 gennaio 2018 in esito ai fatti esposti nei precedenti referti, a seguito di successivi decreti di proroga e di un periodo di *prorogatio*, è continuata fino al completamento del procedimento elettorale per il rinnovo degli organi per il quadriennio 2021-2024 (26 giugno 2021). L'esito di tale consultazione è stato riconosciuto con il d.p.c.m. del 16 maggio 2022, con cui è stata disposta la nomina del Presidente dell'Ente, e con i dd.mm. n. 188 e n. 189 del 16 giugno 2022 con cui sono stati nominati, rispettivamente, il Presidente della Commissione sportiva centrale aeronautica e i tre consiglieri per il quadriennio olimpico 2021-2024.

Il ritardo con cui le delibere dell'Assemblea elettiva hanno avuto attuazione con i citati decreti ha portato l'Ente a non approvare il bilancio di previsione 2022.

Il 7 febbraio 2022 Ae.C.I. ha comunicato ai Ministeri vigilanti di agire, pertanto, in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 22, comma 2, del proprio regolamento finanziario ed economico. Perdurando la carenza degli atti di nomina oltre il primo quadrimestre del 2022, il Mef, in una nota del 2 maggio 2022, ha ritenuto di autorizzare il permanere di una gestione provvisoria durante la quale è stata consentita l'assunzione soltanto delle obbligazioni conseguenti a provvedimenti giurisdizionali esecutivi, di quelle prescritte dalla legge e di

quanto necessario per “evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’Ente”.

La gratuità della funzione, che lo statuto all’art. 19 definisce “onorifica”, salvo i rimborsi spese, è prevista per tutti gli organi, con esclusione dei componenti del Collegio dei revisori, per i quali è stato fissato, come nell’esercizio 2021, il compenso annuo di euro 3.514 per il Presidente e di euro 2.928 per ognuno dei due componenti.

Il totale delle spese per i menzionati organi di amministrazione e controllo durante l’esercizio 2022, come riportato nella seguente tabella, è stato pari ad euro 60.404, in aumento rispetto all’esercizio precedente, stante il ripristino della *governance*.

Le spese per gli organi includono i rimborsi per le spese di viaggio e di alloggio.

Tabella 1 - Spese per gli organi

	2021	2022
Organi di amministrazione – rimborsi spese	17.918	42.992
Organi di controllo	12.037	17.412
Totale	29.955	60.404

L’importo spettante alla società di revisione per l’attività di revisione volontaria è pari a euro 6.000 i.v.a. inclusa.

3. IL PERSONALE

L'Ae.C.I., nell'esercizio in osservazione, ha applicato ai propri dipendenti il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro (c.c.n.l.) per il comparto *"Funzioni Centrali"* - triennio 2019-2021 sia per la parte giuridica, sia per quella economica - stipulato il 9 maggio 2022 dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (Aran) e dalle Organizzazioni e Confederazioni sindacali.

Con riguardo al nuovo ordinamento professionale introdotto dal Titolo III *"Ordinamento Professionale"* del succitato c.c.n.l. a decorrere dal 1° novembre 2022, si evidenzia che, con delibera consiliare n. 118 del 4 novembre 2022, per l'Aero Club d'Italia sono state definite le due famiglie professionali, una di tipo *"amministrativo-economico-giuridico"* (Fp-Taeg) ed una di tipo *"tecnico"* (Fp-Tt). Tutto il personale in servizio alla data del 1° novembre 2022, considerate le competenze e le funzioni svolte, è risultato collocabile nella famiglia professionale di tipo *"amministrativo-economico-giuridico"*.

L'art. 1, comma 609, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022), ha previsto oneri per la contrattazione collettiva nazionale anche per il personale dirigente e non dirigente degli enti pubblici non economici, già confluiti nel comparto *"Funzioni centrali"*, per il triennio contrattuale 2022-2024. Tuttavia, al momento della redazione del rendiconto, l'Ente ha dichiarato di non disporre di elementi su cui basare, anche solo in via del tutto presuntiva, il calcolo dei conseguenti oneri contrattuali al 31 dicembre 2022, in quanto dalla circolare Rgs-Mef n. 23 del 19 maggio 2022, inerente anche all'argomento, non sono stati riscontrati percorsi procedurali per operare la relativa stima. A seguito di ciò, per quanto riguarda l'accantonamento relativo ai predetti oneri, l'Ae.C.I. ha ritenuto di confermare prudenzialmente il mantenimento nel Fondo rinnovi contrattuali al 31 dicembre 2022 della somma residuale dedicata di euro 30.374.

La dotazione organica dell'Ente è confermata in 37 unità, comprensiva di una posizione dirigenziale di seconda fascia; i dipendenti effettivamente in servizio al 31 dicembre 2022 risultano 20.

In tale computo non è compreso il Direttore generale il quale, ai sensi di una specifica disposizione statutaria (art.31), è scelto dal Presidente dell'Ente sentito il Consiglio federale, secondo le modalità di cui alla legge n. 70 del 1975 ed in osservanza del d.lgs. 30 marzo 2001,

n. 165. Il rapporto lavorativo, di natura privatistica, ed il trattamento economico sono stabiliti in conformità alle già menzionate leggi ed ai relativi c.c.n.l. L'attuale Direttore generale, nominato il 27 ottobre 2020, è stato confermato con ordinanza presidenziale n. 23 del 28 settembre 2022.

Nel 2022, riferisce l'Ente, si è registrata l'uscita di un'unità di area B, livello economico B2, cessata dal servizio in data 1° aprile 2022 per collocamento in quiescenza e l'ingresso di n. 1 unità di area C, livello economico C4, immessa in servizio presso l'Ente con decorrenza 1° settembre 2022 all'esito di una procedura di mobilità volontaria, *ex art.* 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La consistenza del personale è espressa nella seguente tabella:

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale

		Dotazione Organica	Effettivi 2021	Effettivi 2022
Dirigente di 2° fascia	Funzionari Famiglia Professionale TAEG	1	0	0
Posizione economica C5			1	1
Posizione economica C4			5	6
Posizione economica C3			3	3
Posizione economica C2			2	2
Posizione economica C1			2	2
Totale	Totale Area Funzionari	26	13	14
Posizione economica B3	Assistenti Famiglia Professionale TAEG		2	2
Posizione economica B2			4	3
Posizione economica B1			1	1
Totale	Unità in area B	10	7	6
TOTALE	TOTALE	37	20	20

L'Ente ha sottolineato la sopravvenuta carenza di personale, ridotto di oltre il 52 per cento rispetto al 2000 e del 33 per cento rispetto al 2010 e, pertanto, ha attivato le procedure per l'immissione di nuove unità, a copertura dei posti resisi vacanti.

La seguente tabella indica la spesa per il personale per il 2022 in confronto con il 2021.

Tabella 3 - Spese del personale

	2021	2022	Var.
Assegni fissi e buoni pasto	742.183	752.787	10.604
Trattamento accessorio	323.713	327.404	3.691
Indennità e rimborso spese per trasporti all'interno e all'estero	1.542	3.848	2.306
Oneri previdenziali e sociali	245.893	258.828	12.935
Contributi per il benessere del personale	8.000	8.000	0
Accantonamento fondo liquidazione	53.548	137.546	83.998
Totale	1.376.900	1.488.413	113.534

La spesa per il personale registra, nel 2022, un aumento di euro 113.534, attestandosi ad euro 1.488.413, prevalentemente a seguito dell'adeguamento contrattuale intervenuto.

Ai fini della contabilità analitica, ai sensi del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, la gestione della spesa del personale è articolata su tre centri di costo:

- il Direttore generale (cui fanno capo la direzione generale, l'ufficio delibere e l'ufficio gestione flotta);
- il servizio amministrativo (cui fanno capo il settore amministrativo e contabile, nonché il servizio affari generali e personale)
- il settore operativo (cui fanno capo il servizio operativo, il servizio sportivo ed il servizio aeroturismo ed aviazione generale).

L'accantonamento annuale per il fondo "liquidazione personale", rilevato nel conto economico fra gli "accantonamenti ai fondi per oneri", è stato di euro 137.546 (nello stato patrimoniale il fondo è denominato "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato").

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E SPORTIVA

Come detto, i compiti istituzionali dell'Ae.C.I. sono culturali, didattici e sportivi. L'Ente promuove le attività volte allo sviluppo dell'aviazione, sia turistica sia sportiva, avuto riguardo all'utilità sociale, civile e culturale, e consegue i suoi scopi avvalendosi degli Aero Club federati, degli Enti aggregati e dalle Associazioni benemerite. Lo statuto, al Titolo III, indica i requisiti necessari per ottenere dette qualifiche.

Allo stato, gli Ae.C. federati sono 137 (136 nel 2021), mentre gli Enti aggregati, complessivamente, 149 (142 nel 2021), suddivisi come riportato nella tabella seguente.

Tabella 4 - Enti aggregati

	2021	2022
Enti aggregati ordinari titolari di scuola volo diportistico sportivo (vds)	100	102
Enti aggregati ordinari privi di scuola vds	10	10
Enti aggregati a quota agevolata*	32	37
Totale enti aggregati	142	149

* Per gli enti aggregati possono essere stabilite quote ridotte se non svolgono attività didattica.

Le associazioni benemerite (che svolgono, senza fini di lucro, attività di studio, promozione e divulgazione dei temi aeronautici o hanno per finalità la conservazione delle tradizioni e delle memorie aeronautiche) sono 7, come nel precedente esercizio.

Durante l'esercizio in esame le attività istituzionali, sportive e formative hanno registrato una conferma del dato positivo del 2021, grazie al definitivo allentamento delle restrizioni per l'emergenza sanitaria da COVID19 ed alle misure adottate a sostegno del sistema socioeconomico.

La consistenza della flotta aerea dell'Ae.C.I., strumento essenziale per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente, è di 12 unità; di esse, 6 sono assegnate ad Ae.C. federati, che sostengono le relative spese di manutenzione.

Nel corso dell'anno in osservazione è stato ceduto un velivolo P92JS.

Poiché fino dal 2019 erano giunti a fine locazione tutti i velivoli, anche per l'esercizio in esame si ripropone la questione del rinnovo della flotta, patrimonio che si è nel tempo depauperato. In relazione a ciò, si rammenta che, già nel novembre 1987, fu stipulata una convenzione con il Ministero dei trasporti, in base alla quale i residui perenti del bilancio

dell'Ente sarebbero stati destinati ad incrementare il fondo per il rinnovo della flotta. Questo ha permesso di accantonare nei fondi della contabilità (sarebbe stato più corretto se fossero stati imputati fra le riserve) somme consistenti che si incrementano di esercizio in esercizio.

Si ribadisce la necessità che le decisioni di spesa assunte in futuro dai nuovi organi dell'Ente in tale consistente ambito, siano il frutto di una puntuale programmazione, in grado di assicurare la copertura economica delle stesse, avvalendosi di procedure negoziali rispettose del Codice dei contratti pubblici.

La seguente tabella indica la consistenza della flotta aerea dell'Ae.C.I. in confronto con il 2021.

Tabella 5 - Flotta aerea Ae.C.I.

	2021	2022	<i>di cui assegnati</i>
Alianti DG 300	2	2	0
Alianti DG 500	1	1	0
Alianti SCHLEICHER	1	1	1
Velivolo F22C	1	1	1
Velivoli P92 JS	5	4	3
Alianti DG 1001	1	1	1
TB 9	2	2	0
Totale	13	12	6

La consistenza della flotta aerea degli Aero Club federati, nel 2022, come indicato nella seguente tabella, conta 621 unità, con una diminuzione di 61 rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 6 - Consistenza flotta aerea degli Aero Club federati

	2021	2022	Var.
Velivoli di proprietà o in esercizio agli Aero Club Federati	296	282	-14
Alianti di proprietà o in esercizio agli Aero Club Federati	115	99	-16
Apparecchi volo diportistico sportivo v.d.s. a motore	134	115	-19
Apparecchi volo diportistico sportivo v.d.s. privi di motore	137	125	-12
Totale	682	621	-61

Si rammenta, in proposito, che anche per gli Aero Club federati i velivoli di proprietà costituiscono il principale strumento mediante il quale realizzare l'attività istituzionale,

didattica e sportiva, nonché gran parte delle iniziative promozionali.

Nel 2022 non si sono verificati incidenti che abbiano coinvolto gli aeromobili della flotta Ae.C.I., mentre gli Aero club federati hanno segnalato 11 incidenti (con 1 ferito) relativi ai propri velivoli; nel mese di marzo 2023, si ricorda l'incidente aereo avvenuto a Guidonia, che ha coinvolto due velivoli leggeri, in cui hanno perso la vita i due piloti esperti militari dell'Aeronautica militare che si erano precedentemente contraddistinti in molteplici operazioni civili.

In merito, l'Ae.C.I. riferisce di non avere competenza diretta in tema di tutela della sicurezza del volo; pertanto, non prevede in organico una specifica unità operativa dedicata a tale funzione. Ciononostante, l'Ente ha avviato un piano di sicurezza del volo, volto a migliorare la professionalità degli istruttori di volo e, nel contempo, a incidere sulle modalità di esecuzione degli esami di volo (teorici e pratici) per il rilascio degli attestati.

4.1 Aerodidattica

L'Ae.C.I., essendo responsabile dell'attività addestrativa e formativa dei piloti, vigila affinché le scuole di volo rispettino le norme della sicurezza del volo e trasmettano agli allievi tale cultura; questa Corte sottolinea il rilievo di tale monitoraggio.

La tabella che segue mostra i numeri dell'attività aerodidattica di volo, realizzata dagli Aero club.

Tabella 7 - Attività di volo

Dati ore volo	2021	2022	var.
Volo a motore			
per aeroscolastica	35.723	33.171	-2.552
per turismo e sport	21.819	21.374	-445
per attività acrobatica	327	270	-57
con elicotteri	314	100	-214
con elicotteri per allenamento	51	148	97
TOTALE ORE DI VOLO A MOTORE	58.234	55.063	-3.171
Volo con aliante			
per didattica e allenamento	2.684	2.500	-184
per turismo e sport	12.147	14.758	2.611
TOTALE ORE DI VOLO CON ALIANTI	14.831	17.258	2.427
Volo con motoalianti			
per didattica e allenamento	568	557	-11
per turismo e sport	797	920	123

TOTALE ORE DI VOLO CON MOTOALIANTI	1.365	1.477	112
Traino alianti			
per aeroscolastica	1.003	815	-188
per turismo e sport	2.203	2.189	-14
TOTALE ORE DI VOLO TRAINO ALIANTI	3.206	3.004	-202
TOTALE ORE DI VOLO	77.636	76.802	-834

Nel 2022, le ore volate sono state complessivamente 76.802, rispetto alle 77.636 del 2021. Si rileva, complessivamente, una diminuzione delle ore totali di volo per le varie attività (motore e traino alianti) che l'Ente riferisce essere principalmente correlata all'aumento dei costi del carburante.

Si ricorda che i dati riportati, che si riferiscono anche all'attività formativa, sono come sempre parziali, essendo il risultato di quanto comunicato da 93 Ae.C. federati su un totale di 137 (nel 2021 i dati erano giunti da 98 enti su 136).

4.2 Attività sportive e promozionali

L'Ae.C.I. esamina ed approva i programmi e controlla i regolamenti, l'organizzazione e lo svolgimento di ogni manifestazione aeronautica, ai sensi dell'art. 2 della l. n. 340 del 1954.

L'Ae.C.I. è l'unica federazione del Coni nel campo degli sport aeronautici; in tale veste organizza e partecipa, in Italia ed all'estero, a campionati e gare per varie specialità del volo a motore e a vela, paracadutismo, aeromodellismo, aerostatica e volo da diporto o sportivo; rappresenta l'Italia presso la Federazione internazionale aeronautica (Fai), autorità internazionale per gli sport aerei. Nel 2022, i rappresentanti di specialità hanno potuto partecipare a varie commissioni sportive, avvalendosi dei collegamenti informatici.

Nel 2022, l'attività sportiva per la partecipazione alle competizioni nazionali ed internazionali in ogni disciplina aeronautica ha segnato una ripresa. Sono state organizzate da parte degli Aero Club 50 manifestazioni aeree; 22 di esse hanno visto la partecipazione delle "Frecce tricolori", la Pattuglia acrobatica nazionale (Pan) dell'Aeronautica militare.

Inoltre, come indicato dalla tabella sottostante, nel 2022 sono stati realizzati:

- 2 campionati italiani per il volo a motore, in particolare gare aeree di *rally*;
- 6 campionati italiani di acrobazia a motore;
- 7 campionati italiani di acrobazia in aliante;
- 12 campionati italiani di volo a vela;

- 14 campionati italiani di paracadutismo;
- 20 campionati italiani di aeromodellismo;
- 4 campionati italiani di volo da diporto o sportivo;
- non si è tenuto il campionato italiano di mongolfiera.
-

Tabella 8 - Campionati italiani

	2021	2022
Volo a motore	5	2
Acrobazia a motore	6	6
Acrobazia in aliante	8	7
Volo a vela	12	12
Paracadutismo	16	14
Aeromodellismo	17	20
Da diporto o sportivo	2	4
Mongolfiera	0	0
TOTALE	66	65

Ai dati fin qui forniti si aggiungono le partecipazioni ai campionati internazionali che si sono nuovamente svolti dopo il fermo causato dalla emergenza pandemica: come risulta dalla tabella sottostante, nell'ambito di tali manifestazioni la compagine nazionale ha vinto 25 medaglie di cui circa un terzo d'oro.

Tabella 9 - Medaglie internazionali

	2021	2022
Oro	0	9
Argento	3	8
Bronzo	3	8
TOTALE	6	25

4.3 Attività regolatoria, formativa ed ispettiva

L'Ente comunica di aver svolto anche le attività di regolamentazione tecnica, ispettiva e sanzionatoria; sono stati, inoltre, organizzati corsi di aggiornamento dei quadri tecnici, degli istruttori, dei giudici sportivi e dei direttori di manifestazioni aeree.

L'Ente ha, poi, sostenuto l'attività didattica in tutti i propri comparti operativi.

L'Ente, inoltre, svolge un ruolo formativo in campo aeronautico attraverso i club associati: 39

Ae.C. federati, titolari di scuole di pilotaggio per volo a motore e 15 Ae.C. federati per il volo a vela che hanno garantito le attività per il conseguimento di licenze, attestati ed abilitazioni, come indicano i dati esposti nella successiva tabella.

Tabella 10 - Attività formativa

	2021	2022	var.
VOLO a motore:			
- attestati di allievo pilota	237	191	-46
- licenze di pilota privato	306	258	-48
- licenza pilota commerciale	55	59	4
- abilitazioni IFR	57	55	-2
- abilitazione istruttori	49	39	-10
- licenza piloti elicotteri	3	2	-1
- licenza pilota commerciale elicotteri	1	3	-2
VOLO a vela:			
- licenze di pilota aliante	84	63	-21
- abilitazione istruttore alianti	9	21	12
VOLO VDS con/privi di motore:			
- allievi iscritti	4.456	4.450	-6
- allievi idonei	1.234	1.349	115
totale attestati VDS	58.905	60.254	1.349
APPARECCHI con e privi di motore:			
nuovi apparecchi vds	239	237	-2
totale apparecchi vds	13.943	14.180	237
SCUOLE VDS a motore			
nuove scuole vds a motore	1	4	3
scuole revocate vds a motore	-4	-3	1
totale scuole vds a motore	146	147	1
SCUOLE VDS prive motore			
nuove scuole vds prive motore	1	2	1
scuole revocate vds prive motore	-1	-1	0
totale scuole vds prive motore	53	54	1

L'attività didattica ha coinvolto 4.450 allievi, in linea con il 2021, con il rilascio di 1.349 attestati per volo diportistico sportivo - v.d.s. - (erano stati 1.234 nel 2021) e con l'identificazione di 237 nuovi apparecchi da v.d.s. Sono state certificate 4 nuove scuole per v.d.s. a motore, mentre è stata revocata l'autorizzazione a 3 scuole operanti nel medesimo ambito e ad una scuola per v.d.s. privi di motore.

Nel settore del volo a motore risultano in diminuzione sia gli attestati, sia le licenze di pilota privato, mentre sono in aumento le licenze per pilota commerciale. In diminuzione le abilitazioni al volo strumentale (Ifr) e quelle degli istruttori, come pure quelle di pilota di

aliante, da 84 a 63; le abilitazioni per istruttore di aliante passano da 9 a 21.

Nel 2022, l'Ente ha dato attuazione al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 503 del 10 dicembre 2021, con il quale sono stati innalzati i limiti di velocità e di peso degli aeromobili v.d.s. La norma citata, infatti, affida all'Aero Club d'Italia le operazioni di vigilanza, verifiche e controlli.

E' continuata, inoltre, l'attività di studio in ambito tecnico-normativo, volta alla predisposizione di proposte di modifica del d.p.r. 9 luglio 2010, n. 133 e della legge fondamentale 25 marzo 1985, n. 106.

Nella prospettiva della riforma della regolamentazione delle attività di volo (si veda, fra le altre iniziative, atto Camera n.822 del 26 gennaio 2023), l'Ente ha iniziato ad integrare l'attuale struttura organizzativa per gestire le innovazioni previste. In relazione a ciò, l'Ente stesso dovrà prestare molta attenzione all'individuazione delle competenze da acquisire, atteso che non risultano presenti, all'interno del proprio organico attuale, figure idonee per lo svolgimento delle prestazioni tecniche specialistiche richieste dalle innovazioni prefigurate dal progetto di legge di modifica del vds: a tal fine, Ae.C.I. ha comunicato voler prevedere il ricorso all'assunzione di un numero limitato di figure professionali, in seno al servizio aerodidattico e tecnico.

I rapporti tra Ae.C.I. – Enac si sono intensificati a seguito dell'istituzione di una commissione permanente bilaterale, nell'ambito della quale si sono svolti incontri periodici sulle tematiche più rilevanti del mondo del volo, con la finalità di individuare soluzioni alle problematiche di interesse comune.

Per le verifiche a campione sul campo, si è continuato a fare ricorso a ingegneri provenienti dai ruoli dell'Aeronautica militare, collocati in congedo per riduzione quadri, che si sono resi disponibili volontariamente alla collaborazione con l'Ente, a fronte del solo rimborso delle spese sostenute. Nel 2022, pertanto, l'attività ispettiva presso le scuole vds è proseguita con regolarità, avvalendosi dei medesimi ingegneri, sia nel corso dell'esecuzione degli esami, sia in occasione di verifiche apposite. In proposito, l'Ente ha comunicato che l'attività espletata dagli ispettori infrastrutturali, nominati a tale scopo nel 2021, ha continuato a dare, anche nel 2022, ottimi risultati; in particolare, grazie al supporto da essi fornito è stato possibile individuare soluzioni a problematiche assai complesse, consentendo la riattivazione di scuole di volo inattive da tempo.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Ae.C.I., ordinariamente, effettua una programmazione di bilancio annuale, comunicandola ai Ministeri vigilanti.

L'Ente stesso, come precedentemente accennato, non ha proceduto all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio in osservazione entro il termine statutario del 31 ottobre 2021 a causa della mancata nomina del Presidente ed al conseguente vuoto istituzionale (mentre in data 20 gennaio 2023 il Ministero vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio ora in corso). Nell'anno in osservazione, quindi, l'Ae.C.I., come previsto dall'art.2, c. 2, del d.p.r. n.97 del 2003, ha operato in regime di esercizio provvisorio, commisurando i dodicesimi utilizzati in previsione di spesa all'ultimo bilancio preventivo approvato, ai sensi dell'art.22 del proprio regolamento dell'ordinamento finanziario e contabile.

Sul rendiconto generale dell'Ente, predisposto con delibera del Consiglio federale n. 18 del 28 marzo 2023, il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole nelle sedute del 12 e 13 aprile 2023; il documento è stato definitivamente approvato dall'Assemblea, con delibera n. 3 del 29 aprile 2023.

Il rendiconto, redatto in conformità alle disposizioni di cui al citato regolamento di contabilità, si compone del conto di bilancio (articolato nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale), del conto economico, dello stato patrimoniale, della nota integrativa. Sono inoltre allegati al rendiconto stesso: la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione, la situazione dei residui attivi e passivi e il quadro di riclassificazione dei risultati economici.

L'Ente attesta che, per il 2022, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è di valore 0 (tempo medio, in giorni, dei pagamenti oltre la scadenza), in miglioramento rispetto al precedente esercizio in cui è stato pari ad 1.

6. LO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze dello stato patrimoniale attivo dell'esercizio 2022 in confronto con l'esercizio 2021.

Tabella 11 - Stato patrimoniale attivo

A T T I V I T A'	2021	2022	var.
A - PATRIMONIO INIZIALE			
B - IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali:			
- terreni e fabbricati	1.546.948	1.432.273	-114.675
- velivoli ed apparati	-	-	0
- mobili ed arredi vari d'ufficio	3.858	3.906	48
- macchine d'ufficio	12.908	15.087	2.179
- attrezzature	632	262	-370
Totale	1.564.346	1.451.528	-112.818
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.564.346	1.451.528	-112.818
C- ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze prodotti finiti e merci	2.909	2.909	0
Totale	2.909	2.909	0
II - Residui attivi:			
- crediti v/ iscritti, soci e terzi	199.517	158.015	-41.502
- crediti v/ lo Stato ed enti pubblici	10.842	10.842	0
- crediti v/ altri	76.905	177.483	100.578
Totale	287.264	346.340	59.076
IV - Disponibilità liquide:			
- depositi postali	492.492	226.281	-266.211
- denaro e valori in cassa	6.896.008	7.907.447	1.011.439
Totale	7.388.500	8.133.728	745.228
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.678.673	8.482.977	804.304
TOTALE ATTIVO	9.243.019	9.934.505	691.486

Il totale dell'attivo dello stato patrimoniale registra un incremento, passando da 9,2 mln del 2021 a 9,9 mln del 2022.

Le immobilizzazioni materiali sono pari complessivamente ad euro 1.451.528, quale differenza fra il costo storico dei cespiti patrimoniali, aggiornato in ragione di rivalutazioni, svalutazioni, alienazioni e riclassificazioni, e la consistenza dei rispettivi fondi di ammortamento; nell'esercizio in esame subiscono, in totale, un decremento di euro 112.818

che rispecchia, sostanzialmente, la quota di ammortamento della voce terreni e fabbricati, in considerazione dell'esiguo valore delle altre poste.

Tale voce, peraltro, comprende esclusivamente la palazzina di proprietà Ae.C.I., sita in Roma, con riferimento alla quale, si rappresenta che gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, sulla base di una aliquota del 3 per cento che si ritiene rappresentativa della vita utile economico - tecnica del cespite. Essa è contabilizzata al costo storico maggiorato delle migliorie, per un valore che si riduce in ragione delle quote di ammortamento annue (il valore contabile dell'immobile di euro 1.432.273 è dichiarato dall'Ente realisticamente al di sotto di quello di mercato).

La voce "velivoli ed apparati" è pari a zero anche nell'esercizio in esame poiché i cespiti sono già interamente ammortizzati.

Nell'attivo circolante figurano rimanenze di pubblicazioni per euro 2.909.

Vi sono residui crediti per un totale di euro 346.340, composti:

- per euro 158.015, da crediti verso iscritti e soci;
- per euro 177.483, da crediti verso altri che includono, in larga misura, i crediti verso i responsabili amministrativi impegnati nelle competizioni internazionali, in attesa di rendicontazione;
- per euro 10.842, per importi a credito verso lo Stato.

Il valore complessivo dei crediti è in aumento di euro 59.076, rispetto agli euro 346.340 del 2021: tale andamento delinea un rallentamento dell'attività di realizzazione degli stessi.

Questa Corte mantiene l'invito a compiere ogni azione utile al recupero dei crediti predetti loro realizzo e ad evitare che le pretese cadano in prescrizione, con conseguente storno dai residui attivi.

L'Ente ha fatto presente come i residui attivi della situazione amministrativa, che ammontano ad euro 1.003.494,24, non coincidano con quelli riportati nello stato patrimoniale, pari ad euro 346.340, poiché rettificati in ragione dei versamenti sul conto corrente postale e del fondo svalutazione crediti.

Considerato il lungo protrarsi nel tempo di tale disallineamento contabile, trattandosi di una carenza gestionale degli incassi ricevuti, si raccomanda al Collegio dei revisori di vigilare affinché tale situazione sia regolarizzata quanto prima.

Sempre nell'attivo circolante, si evidenzia una consistenza, piuttosto importante, delle

disponibilità liquide, pari ad euro 8.133.728 (di cui euro 7.907.447 in cassa ed euro 226.281 presso il conto corrente postale), in aumento rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella rappresenta il passivo dello stato patrimoniale mettendo in confronto i dati dell'esercizio in osservazione con quelli del precedente.

Tabella 12 - Stato patrimoniale passivo

P A S S I V I T A'	2021	2022	var.
A - PATRIMONIO NETTO			
Riserva statutaria	2.628.173	2.628.173	-
Avanzi economici portati a nuovo	655.128	1.408.177	753.049
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	753.049	24.438	- 728.611
Totale patrimonio netto	4.036.350	4.060.788	24.438
C - FONDI RISCHI ED ONERI			-
-per rinnovo flotta	2.484.156	2.587.124	102.968
- rinnovo contrattuale	88.063	30.375	- 57.688
Totale fondi rischi ed oneri	2.572.219	2.617.499	45.280
D - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.338.728	1.387.811	49.083
E- RESIDUI PASSIVI			-
-verso fornitori	359.912	236.717	- 123.195
-debiti verso iscritti, soci e terzi	865.582	1.562.894	697.312
-debiti verso lo Stato ed enti pubblici	59.658	61.198	1.540
-debiti diversi	10.570	7.598	- 2.972
Totale debiti (residui passivi)	1.295.722	1.868.407	572.685
TOTALE PASSIVITA'	5.206.669	5.873.717	667.048
TOTALE PASSIVO E NETTO	9.243.019	9.934.505	691.486

Il patrimonio netto registra un aumento (da euro 4.036.350 nel 2021 ad euro 4.060.788 nel 2022), per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio considerato.

Il totale del fondo rischi e oneri a fine 2022 è pari ad euro 2.617.499, risultando in aumento di euro 45.280 rispetto al precedente esercizio. La rilevante parte del fondo destinata al rinnovo della flotta (pari a euro 2.587.124) aumenta infatti di euro 102.968, importo corrispondente a quello dei residui passivi dichiarati perenti nell'esercizio. Riguardo al rinnovo della flotta dei velivoli, come già evidenziato, in base alla convenzione con il Ministero dei trasporti (Mit) del novembre 1987, le somme scaturenti dal computo dei residui perenti sono destinate ad incrementare l'apposito fondo. Si ribadisce, comunque, l'esigenza che l'investimento complessivo in aeromobili sia oggetto di attente e puntuali analisi dei fabbisogni e programmazione e realizzato nel rispetto dei principi di trasparenza ed economicità che

sovrintendono alla normativa per la contrattazione pubblica.

La parte del fondo per rischi ed oneri riguardante le riserve per il rinnovo contrattuale risulta invece, nel corso del 2022, utilizzata per euro 57.688 per le erogazioni corrispondenti al triennio 2019 - 2021. Non essendo intervenuta nell'anno la sottoscrizione del relativo contratto collettivo di lavoro, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r., n. 97 del 2003, e non avendo ulteriori elementi in termini di valutazioni di stima concernenti l'accantonamento relativo agli oneri contrattuali per il triennio 2022-2024, l'Ente, come detto, ha confermato il mantenimento della somma residuale dedicata di euro 30.375.

Si rileva che non figurano accantonamenti per altri rischi, quali il contenzioso o altri oneri, che pure sarebbe stato prudente effettuare.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto si attesta ad euro 1.387.811, espressione delle variazioni intervenute durante l'esercizio (incremento di euro 49.083 ed utilizzi di euro 88.464).

I debiti, che rappresentano i residui passivi per un valore complessivo di euro 1.868.407, segnano un aumento pari ad euro 572.685, dettato, principalmente, dalla graduale ripresa delle erogazioni, in precedenza sospese per il blocco delle attività generato dall'emergenza pandemica.

I debiti verso fornitori pari ad euro 236.717 (in riduzione di euro 123.195) sono espressione di importi dovuti per prestazioni rese.

Tra i debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni, le maggiori voci sono costituite:

- dai residui inerenti alle spese per prestazioni istituzionali e per l'impiego delle figure tecniche dell'attività sportiva tecnica-agonistica per euro 403.064;
- dai residui inerenti ai contributi assegnati agli aero club federati per euro 536.566;
- dai residui inerenti alle indennità di risultato spettanti alla direzione generale ed al fondo unico al personale da erogare, di regola, nell'esercizio successivo a quello di competenza, ma che, a causa del vuoto istituzionale protrattosi, si riferiscono a due annualità pari ad euro 353.002.

7. IL CONTO ECONOMICO

Nelle tabelle che seguono sono riportate le risultanze del conto economico dell'esercizio 2022 confrontato con l'esercizio 2021.

Tabella 13 - Il conto economico

	2021	2022	var.
VALORE DELLA PRODUZIONE:			
- Proventi da prestazioni e vendite beni e servizi	909.420	927.243	17.823
- Altri ricavi e proventi	2.338.760	2.290.168	-48.592
Totale valore della produzione	3.248.180	3.217.411	-30.769
COSTI DELLA PRODUZIONE:			
- Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	39.735	50.869	11.134
- Per servizi	663.948	1.358.579	694.631
- Per godimento beni di terzi	11.983	12.246	263
- Per il personale	1.321.331	1.350.867	29.536
- Ammortamenti e svalutazioni	125.730	125.994	264
- Accantonamenti per rischi ed oneri	335.057	302.586	-32.471
- Oneri diversi di gestione	99.863	144.485	44.622
Totale costi della produzione	2.597.647	3.345.626	747.979
Differenza tra valore della produzione e costi	650.532	-128.215	-778.747
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
- Altri proventi finanziari	35	39	4
- Interessi ed altri oneri finanziari	5.110	5.000	-110
Totale proventi ed oneri finanziari	-5.075	-4.961	114
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
- Plusvalenze da alienazioni	22.036	0	-22.036
- Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	268.442	291.832	23.390
- Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	47.745	4.767	-42.978
Totale delle partite straordinarie	242.732	287.065	44.333
Risultato prima delle imposte	888.190	153.889	-734.301
Imposta dell'esercizio	135.141	129.451	-5.690
Avanzo/Disavanzo economico	753.049	24.438	-728.611

Tabella con arrotondamenti come da rendiconto Ae.C.I.

L'esercizio si è chiuso con un avanzo economico in marcata diminuzione, passando da euro 753.049 del 2021 ad euro 24.438 del 2022, ciò a causa dell'accresciuta quota dei costi della produzione, in massima parte relativi a servizi, fra cui rientrano le erogazioni agli Aero club federati.

Si ricorda che l'Ae.C.I., per lungo tempo, ha registrato perdite economiche che non

assicuravano una prospettiva di maggiore economicità ed efficienza della gestione del medio, lungo periodo. Tale tendenza ha manifestato una decisa e positiva inversione nell'esercizio 2018 cui è seguita la perdita del 2019 ed il ritorno all'utile nel 2020, proseguito nel 2021 e confluito nell'esercizio in osservazione.

L'Ente deve compiere ogni sforzo organizzativo per mantenere l'equilibrio di bilancio individuando o rafforzando i proventi prodotti autonomamente che sono ancora al di sotto del valore della finanza trasferita e, al contempo, vigilando sull'impegno di ogni voce di costo.

Va sottolineato il peggioramento della gestione caratteristica che passa da un saldo di euro 650.532 nel 2021 a meno euro 128.215 nel 2022, raccomandando puntuali azioni per ripristinare l'equilibrio. Tale risultato, infatti, è generato da una più elevata quota dei costi rispetto ai ricavi, come sopra descritto.

Esaminando le principali voci che compongono il conto economico, il valore della produzione, costituito da entrate contributive, oneri associativi e prestazioni di servizi, mostra un decremento pari ad euro 30.769.

Fra i ricavi continua a mantenere rilevanza il contributo erogato da "Sport e salute" s.p.a., che nell'anno è stato pari a euro 1.369.149, importo invariato rispetto al precedente esercizio. Si sottolinea come tale contributo rappresenti il 42,6 per cento del valore della produzione.

I proventi derivanti dalla prestazione di servizi, ossia quanto riconosciuto per la gestione del v.d.s., per il rilascio ed il rinnovo di attestati, per immatricolazione apparecchi e per l'incasso dei canoni corrisposti sulla flotta data in locazione agli Ae.C. federati, sono pari ad euro 927.243, in lieve aumento rispetto al precedente esercizio.

Nella voce "*Altri ricavi e proventi*", accanto al citato contributo di Sport e Salute, si rilevano euro 887.000 per quote associative. Figurano, inoltre, nella stessa voce, euro 34.019 per rimborso quote assicurative da parte degli Aero Club federati, relative ai mezzi a loro disposizione. Si osserva che l'Ente non riceve contributi dai Ministeri delle infrastrutture e della difesa.

La somma dei proventi derivanti dalla prestazione di servizi e delle quote associative copre solo il 54,33 per cento dei costi della produzione. Per assicurare stabilità economica è, pertanto, necessario che l'Ente eroghi i contributi per le attività sportive - che rappresentano la puntuale finalizzazione del contributo di Sport e salute - secondo prudenza e nel rispetto

delle regole interne.

I costi della produzione si attestano al valore di euro 3.345.626, in crescita di euro 747.979. In tale ambito si osserva sia il sensibile aumento dei costi per servizi, sia i minori accantonamenti.

La spesa per servizi è la più consistente e aumenta nel 2022 di euro 694.631; essa comprende i contributi erogati agli enti federati per il riconoscimento dei quali si torna a raccomandare una puntuale programmazione – tecnica ed economica – al fine di non minare gli equilibri di bilancio e, inoltre, un’attenta valutazione dei risultati ottenuti e rendicontati.

Il costo del personale, che include premialità, passaggi di qualifica, accantonamenti e ferie non godute, registra un incremento di euro 29.536. L’Ente fa presente che, rispetto al complesso dei costi della produzione, l’incidenza del costo del personale (che pure rappresenta una componente difficilmente comprimibile, perché consistente e anelastica), è passata dal 50,9 per cento del 2021 al 40,3 per cento del 2022.

Sono in linea con il precedente esercizio gli ammortamenti dei beni materiali, mentre decrescono di circa il 10 per cento gli accantonamenti per rischi ed oneri che, nel 2022 ammontano ad euro 302.586 e comprendono le seguenti voci:

- euro 137.546, per rivalutazione del fondo liquidazione personale;
- euro 102.968, per il fondo vincolato per il piano “Rinnovo flotta”;
- euro 62.072, per l’accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti.

Al riguardo, si precisa che tale ultimo appostamento non confluisce in un apposito fondo del patrimonio ma opera rettificando direttamente il valore complessivo dei crediti presenti nel patrimonio stesso.

Si rileva anche per l’esercizio in osservazione la mancata iscrizione di apporti per il fondo per il contenzioso, pur essendo pendenti alcune liti.

I proventi straordinari, pari ad euro 287.065, risultano prevalentemente composti dalle sopravvenienze attive che ammontano ad euro 291.832 (generate, prevalentemente, dal riaccertamento dei residui passivi), mentre la sopravvenienza passiva determinata dalla radiazione di residui attivi è pari ad euro 4.767.

Si osserva l’opportunità, nella contabilità economico patrimoniale, di una più consona riallocazione delle componenti straordinarie, ai sensi del novellato art. 2425 del Codice civile e delle indicazioni del principio Oic 12 (“Composizione e schemi di bilancio di esercizio”).

Tale principio, infatti, individua la corretta collocazione dei costi e dei proventi (che la precedente versione dell'OIC qualificava come "straordinari"), prevedendo la riclassificazione delle poste positive e negative secondo la natura delle singole voci.

I risultati economici sono dall'Ente così riclassificati.

Tabella 14 - Riclassificazione risultati economici

RICAVI	2021	2022
Variazioni rimanenze prodotti in corso lavorazione	3.248.180	3.217.411
VALORE PRODUZIONE TIPICA	3.248.180	3.217.411
Materie prime e servizi esterni	715.666	1.421.694
VALORE AGGIUNTO	2.532.513	1.795.717
Costo lavoro	1.374.879	1.488.413
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.157.635	307.304
Ammortamenti	125.730	125.994
Stanziamiento a fondi rischi e oneri	281.509	165.040
Saldo proventi ed oneri diversi	99.863	144.485
RISULTATO OPERATIVO	650.532	- 128.215
Proventi ed oneri finanziari	- 5.075	- 4.961
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	645.457	- 133.176
Proventi ed oneri straordinari	242.732	287.065
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	888.190	153.889
Imposte d'esercizio	135.141	129.451
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	753.049	24.438

Tale riclassificazione mette in luce come il valore aggiunto, ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione tipica e i costi per materie prime e servizi, mostri un sensibile decremento e si attesti ad euro 1.795.717, rispetto a euro 2.532.513 nel 2021.

Il margine operativo lordo (Mol) registra una marcata diminuzione e passa da euro 1.157.635 ad euro 307.304, a causa del citato aumento dei costi per materie prime e servizi cui si aggiunge il costo del personale.

Conseguentemente il risultato operativo risulta in diminuzione e assume un valore negativo, passando da euro 650.532 nel 2021 ad euro 128.215 nel 2022; anche l'avanzo d'esercizio (che chiude con un attivo pari ad euro 24.438) risulta in riduzione rispetto al precedente esercizio.

8. LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella tabella che segue sono esposte le risultanze del conto finanziario dell'esercizio 2022 in confronto con l'esercizio 2021.

Tabella 15 - Rendiconto finanziario

Entrate accertate	2021	2022	var.
- Correnti	3.239.196	3.193.580	-45.616
- In conto capitale	22.036	-	-22.036
- Partite di giro	789.729	753.112	-36.617
Totale entrate accertate	4.050.961	3.946.692	-104.269
Avanzo esercizio precedente	23.855	314.914	291.059
Utilizzo fondo liquidazione personale	188651	146.152	-42.499
Utilizzo fondo rinnovi contrattuali	0	0	0
totale	4.263.467	4.407.758	144.291
Spese impegnate			
- Correnti	2.277.111	3.051.497	774.386
- In conto capitale	240.171	103.464	-136.707
- Partite di giro	789.729	753.112	-36.617
Totale spese impegnate	3.307.011	3.908.073	601.062
Avanzo di competenza	956.456	499.685	-456.771

Dal rendiconto finanziario emerge una diminuzione delle entrate correnti (-45.616 euro) e delle partite di giro (-36.617 euro). Non risultano entrate in conto capitale.

Le spese correnti si sono incrementate di euro 774.386.

Si rileva un avanzo di competenza finanziario pari ad euro 499.685, in decremento (euro 456.771) rispetto al precedente esercizio.

9. L'ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

9.1 Le entrate

Il dettaglio delle entrate dell'esercizio 2022 è espresso nella seguente tabella in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 16 - Entrate

	2021	2022	Var.
Correnti:			
- Contributi degli associati	889.200	887.000	-2.200
- Trasferimenti da Sport e Salute	1.369.149	1.369.149	0
- Vendita pubblicazioni	54	-	-54
- Prestazioni servizi istituzionali	893.222	897.373	4.151
- Nolo aeromobili	7.125	6.000	-1.125
- Interessi attivi su depositi	35	39	4
- Recuperi e rimborsi diversi	64.438	18.682	-45.756
- Rimborso assicurazioni velivoli	15.973	15.337	-636
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.239.196	3.193.580	-45.616
In conto capitale:			
- Cessione di paracadute e attrezzature varie	22.036	-	-22.036
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	22.036	-	-22.036
Per partite di giro:			
- Ritenute previdenziali	95.566	97.596	2.030
- Ritenute erariali	331.519	304.641	-26.878
- Ritenute diverse	51.040	59.602	8.562
- Altre entrate	311.604	291.273	-20.331
TOTALE PARTITE DI GIRO	789.729	753.112	-36.617
TOTALE ENTRATE	4.050.961	3.946.692	-104.269

Le entrate totali, pari ad euro 3.946.692 (euro 3.193.580 con esclusione delle partite di giro), sono in riduzione rispetto al precedente esercizio. Tale diminuzione dipende prevalentemente dalle entrate correnti, in diminuzione per euro 45.616 in gran parte per recuperi e rimborsi; si osserva anche in questo esercizio che le risorse dell'Ente provengono principalmente dal contributo di "Sport e Salute" (rimasto invariato nell'esercizio in esame), contributo in precedenza erogato dal Coni.

Le altre voci significative delle entrate sono quelle relative alle quote associative degli enti federati ed aggregati, in leggera diminuzione. Figurano in lieve aumento, invece, gli accertamenti per "prestazioni per servizi istituzionali".

9.2 Le spese

Le spese del 2022 sono esposte nella tabella che segue in confronto con il 2021.

Tabella 17 - Spese

SPESE	2021	2022	var.
Correnti:			
- Per gli organi (al lordo rimborso spese)	29.955	60.404	30.449
- Stipendi ed assegni fissi al personale	742.183	752.787	10.604
- Trattamento accessorio al personale	323.713	327.404	3.691
- Indennità e rimborsi spese trasporti all'interno e all'estero.	1.542	3.848	2.306
- Oneri previdenziali e assistenziali	245.893	258.828	12.935
- Attività promozionale	0	9911	9.911
- Acquisto libri, riviste e materiale di consumo	14.003	21.198	7.195
- Commissioni, rappresentanza e contributo CRAL	66.198	76.272	10.074
- Fitti e canoni demaniali	11.983	12.246	263
- Manutenzione locali ed impianti	15.921	8.914	- 7.007
- Postali, telegrafiche e telefoniche	27.768	6.523	- 21.245
- Convegni, manifestazioni, concorsi e studi	25.000	11.893	- 13.107
- Energia elettrica, pulizie locali, facchinaggio etc.	244.670	250.568	5.898
- Compensi per speciali incarichi	55.879	47.100	- 8.780
- Premi di assicurazione	42.551	40.784	- 1.767
- Tessere, distintivi, stampati e pubblicazioni	9.811	10.846	1.035
- Rimborsi giudici	25.665	28.663	2.998
- Attività istituzionale	241.386	961.562	720.176
- Oneri finanziari e tributari	140.251	134.451	- 5.800
- Liti, arbitraggi, oneri e rimborsi vari	12.738	25.296	12.558
- Manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto	0	2.000	2.000
TOTALE IMPEGNI SPESE CORRENTI	2.277.110	3.051.498	774.388
In conto capitale:			-
- Acquisto e manutenzione aeromobili e apparecchiature.	29.161	6.000	- 23.161
- Acquisto mobili e macchine d'ufficio	22.359	9.000	- 13.359
Ricostituzione e trasformazione immobili	0	0	-
- Indennità di anzianità al personale	188.651	88.464	- 100.187
TOTALE IMPEGNI IN CONTO CAPITALE	240.171	103.464	- 136.707
Partite di giro:			-
- Versamento ritenute erariali	331.519	97.596	- 233.923
- Versamento ritenute assistenziali e previdenziali	95.566	304.641	209.075
- Versamento trattenute a favore di terzi	51.040	59.602	8.562
- Partite in conto sospeso	311.605	291.273	- 20.332
TOTALE IMPEGNI PARTITE DI GIRO	789.730	753.112	- 36.618
TOTALE GENERALE IMPEGNI	3.307.011	3.908.074	601.063

Gli impegni totali hanno segnato un incremento pari a euro 601.063:

Risultano in diminuzione di euro 36.618 delle partite di giro che si attestano ad euro 3.908.074. In aumento, invece, tanto la spesa per il personale (che – come visto in precedenza nell'apposito paragrafo - cresce di euro 113.534), quanto le spese istituzionali che nell'esercizio in osservazione sono pari ad euro 961.562, con un aumento di euro 720.176 a causa della ripresa delle erogazioni in favore degli enti federati.

Risultano raddoppiate le spese per liti, che passano da euro 12.738 del 2021 ad euro 25.296: diminuiscono invece le quote assicurative che passano da euro 42.551 del 2021 ad euro 40.784, andamento in parte imputabile ai rimborsi per premi assicurativi sulla flotta corrisposti dagli Aero club federati locatari degli aeromobili.

Le spese in conto capitale sono riferite per euro 88.464 all'anticipazione di indennità di fine rapporto a favore del personale.

Si aggiungono i ridotti acquisti di apparecchiature tecniche che, come da seguente tabella, presentano una contrazione concernente principalmente la voce "aeromobili e apparati di volo", nonostante che questi ultimi rappresentino lo strumento primario delle attività dell'Ae.C.I. Precisa l'Ente che nel corso del 2019 erano giunti a fine locazione quasi tutti i velivoli della flotta e che il rinnovo di essi è stato ritardato a causa del vuoto istituzionale verificatosi negli ultimi anni.

In merito, tuttavia, si ribadiscono le cautele già espresse nelle precedenti deliberazioni di questa Corte e in altra parte del referto.

Tabella 18 - Acquisto di apparecchiature tecniche

	2021	2022	var.
Aeromobili e apparati di volo	29.161	6.000	-23.161
Mobili e macchine da ufficio	22.359	9.000	-13.359
Totale	51.520	15.000	-36.520

Le partite di giro, in diminuzione, sono riferite a ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nonché a partite in conto sospeso rappresentate dalle assicurazioni dovute agli sportivi e dagli anticipi ai responsabili amministrativi per manifestazioni sportive.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le spese effettuate nel settore dell'attività sportiva e i contributi agli Aero Club che compongono la voce "attività istituzionali".

Tabella 19 - Spese per attività sportiva

	2021	2022	var.
Attività sportiva volo a motore	10.000	10.000	-
Attività sportiva volo a vela	23.000	67.568	44.568
Attività sportiva paracadutismo	74.540	105.000	30.460
Aeromodellismo	770	84.206	83.436
Attività sportiva v.d.s. senza motore	39.407	81.928	42.521
Attività sportiva v.d.s. a motore	573	14.368	13.795
Attività sportiva aerostatica	9.000	15.000	6.000
Attività sportiva acrobatica	15.500	7.550	-7.950
Controllo manifestazioni aeronautiche	5.733	11.979	6.246
Corsi istruttori voli a motore, vela libero etc.	2.000	-	-2.000
Corsi per quadri tecnici	1.900	9.000	7.100
Totale	182.423	406.599	224.176

Dalla tabella si può notare che le spese complessive per attività sportive risultano in sensibile aumento rispetto al 2021, conseguenza diretta della ripresa della vita agonistica.

Nella seguente tabella è espresso il valore dei contributi erogati agli enti federati in confronto agli importi corrisposti nel precedente esercizio.

Tabella 20 - Contributi agli Aero Club

	2021	2022	var.
Affiliazione alla FAI	57.070	58.785	1.715
Contributo carburante per gare	-	2.178	2.178
Svolgimento gare v.d.s.	-	7.250	7.250
Svolgimento gare volo a motore	-	10.000	10.000
Svolgimento gare di volo a vela	-	22.000	22.000
Svolgimento gare acrobatiche	-	43.450	43.450
Svolgimento gare aeromodellismo	-	25.000	25.000
Svolgimento gare paracadutismo	-	36.300	36.300
Svolgimento lanci paracadutismo	-	-	-
Provv. vm. va.vv.pa. a. vds e aer. (contr. Ae.C. federati)	-	300.000	300.000
Per attività aerodidattica svolta in riferimento ai brevetti concessi	1.893	50.000	48.107
Totale	58.963	554.963	496.000

L'assegnazione dei contributi, determinata dal Consiglio federale dell'Ente, risulta in forte ripresa nell'esercizio in osservazione, superando, in tal modo, la situazione di incertezza prodotta dall'emergenza pandemica.

Si rinnova la raccomandazione affinché sia prevista una specifica rendicontazione, sia contabile, sia di *performance*, da parte dei soggetti beneficiari dei contributi predetti. Tale

monito si rafforza riguardo al risultato negativo della gestione caratteristica.

Le spese per incarichi professionali, come affermato dall'Ente, sono determinate da un canto dalla mancanza nell'ambito del personale in organico di specifiche professionalità relative a adempimenti obbligatori per legge (quali il responsabile sicurezza ed il medico del lavoro), dall'altro, dal rapporto fiduciario sotteso ai contratti di consulenza legale. In proposito, si ricorda che per il contenzioso, ai sensi del d.p.r. 25 settembre 1986, n. 754, vige il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

Peraltro, si evidenzia che, per il conferimento degli incarichi, l'Ae.C.I. si muove nel perimetro delineato a suo tempo dal proprio regolamento in materia, approvato con delibera consiliare n. 92 del 2008, aggiornato nel limite massimo degli affidamenti diretti con delibera consiliare n. 26 del 22 ottobre 2020. Tuttavia, l'Ente procede oramai da qualche anno all'attribuzione degli incarichi, indipendentemente dall'importo, solo con procedure comparative caratterizzate da una fase esplorativa preliminare, con richiesta di manifestazione di interesse, rispettando in tal modo il criterio di rotazione.

9.3 Attività contrattuale

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2022 e la relativa spesa sostenuta, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 21 - Attività negoziale 2022

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI		
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa
Affidamento diretto	47	325.517,62		9	38
(art. 36, c. 2 lettera a del d.lgs. 50/2016)					
Affidamento con confronto di più offerte economiche	19	221.905,12		6	13
Totale complessivo	66	547.422,74		15	51

Per quello che attiene all'attività negoziale e, in particolare, all'approvvigionamento di beni e servizi e all'esecuzione dei lavori, l'Aero Club d'Italia ha comunicato che le relative procedure sono regolate dal Codice civile, dal Codice dei contratti pubblici e dal proprio regolamento di amministrazione e contabilità. L'Ente ha, inoltre, affermato che l'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle linee guida approvate dall'Autorità

nazionale anticorruzione (Anac), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. L'Ente sostiene anche di adempiere regolarmente agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'Anac e tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del già menzionato decreto.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, l'Aero Club d'Italia fa presente di aderire tanto al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., adottandone comunque, i parametri di prezzo-qualità, quanto al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche e integrazioni.

Si raccomanda, in merito, di aumentare la capacità di selezione competitiva nella scelta dei fornitori in quanto, come emerge dalla tabella, oltre la metà della spesa complessivamente sostenuta risulta effettuata a mezzo di affidamenti diretti.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente alle procedure di approvvigionamento diverse da quelle previste dall'art. 36, comma 2, lett. a), del citato d.lgs. n. 50 del 2016.

9.4 I residui

La massa dei residui, distinti fra gli attivi ed i passivi, è rappresentata nelle tabelle che seguono in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 22 - Residui attivi

	2021	2022	var.
All'inizio dell'esercizio	1.163.116	1.185.310	22.194
Somme riscosse	629.782	538.802	-90.980
Residui definitivamente accertati	533.334	646.508	113.174
Variazioni	- 330	- 4.767	-4.437
Consistenza al 31/12	533.004	641.741	108.737
Residui attivi di competenza	652.306	361.753	-290.553
Totale residui attivi al 31/12	1.185.310	1.003.494	-181.816

Tabella 23 – Residui passivi

	2021	2022	var.
All'inizio dell'esercizio	1.910.083	1.295.723	-614.360
Somme pagate	- 1.068.187	525.791	1.593.978
Residui da pagare	841.896	769.932	-71.964
Minori residui	- 268.442	- 223.087	45.355
Consistenza al 31/12	573.455	546.845	-26.610
Residui di competenza	722.268	1.321.562	599.294
Totale residui passivi al 31/12	1.295.723	1.868.407	572.684

La consistenza dei residui attivi, a fine 2022, presenta un importo di euro 1.003.494, in calo di 181.816 euro rispetto all'esercizio 2021; essi si riferiscono – come detto – per euro 641.741 a residui provenienti dagli esercizi precedenti, mentre per euro 361.753 sono costituiti dalle entrate accertate e non rimosse al termine dell'esercizio.

I residui passivi, pari ad euro 1.868.407 alla chiusura del 2022, sono in marcato aumento rispetto al precedente esercizio (euro 572.685), per effetto della ripresa dell'attività istituzionale in ambito sportivo agonistico internazionale, una volta superata l'emergenza sanitaria da Covid-19, nonché della rinnovata assegnazione di contributi agli Aero club federati e della distribuzione parziale dell'avanzo disponibile 2021.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e l'eliminazione di quelli per i quali non sussistevano i presupposti giuridici per il mantenimento nell'ambito delle scritture contabili, è stato effettuato con apposita delibera consiliare n.15 del 19 luglio 2022.

Il Collegio dei revisori, con apposita delibera, ha certificato tale accertamento. L'Ente ha cancellato residui attivi per euro 4.767, riferiti a crediti che l'Ente stesso afferma non esser riuscito ad esigere e residui passivi per euro 223.087.

L'elenco puntuale dei residui è esposto nelle tabelle che seguono.

Tabella 24 – Dettaglio residui attivi

	2021	2022	var.
Crediti Aero Club federati e altri per:			
quote e contributi associativi	876.805	616.021	-260.784
nolo velivoli ed apparati	97.584	96.420	-1.164
rimborso parziale assicurazione	62.546	0	-62.546
cessione velivoli, paracadute, materiale e impianti	0	60.902	60.902
recuperi e rimborsi diversi	56.917	41.671	-15.246
ritiro depositi e cauzioni	10.842	10.842	-
crediti verso altri	80.615	177.638	97.023
Totale	1.185.310	1.003.494	-181.816

Le principali voci dei residui attivi, che nel totale diminuiscono di euro 181.816, passando da euro 1.185.309 ad euro 1.003.494, afferiscono a quote di contributi associativi (euro 616.021 al netto del valore del fondo svalutazione crediti) ed ai noli dovuti dagli stessi soggetti (euro 96.420); tale fenomeno è collegato non solo ad una diffusa tendenza degli associati a procrastinare i pagamenti ma anche, segnatamente nei due esercizi immediatamente precedenti, alle sospensioni correlate alla normativa emergenziale connessa alla pandemia.

I crediti verso altri passano da euro 80.615 nel 2021 ad euro 177.638 nel 2022; essi includono gli anticipi erogati ai responsabili amministrativi delle squadre nazionali, impegnati in gare internazionali. Questa Corte rinnova, in merito, l'invito ad aumentare la capacità di incasso da parte dell'Ente.

La consistenza dei residui passivi, a fine 2022, presenta un importo di euro 1.868.407, in aumento di euro 572.685 rispetto al precedente esercizio come indicato dalla seguente tabella.

Tabella 25 – Dettaglio residui passivi

	2021	2022	var.
Spese per gli organi dell'Ente	0	42.930	42.930
Oneri per il personale in attività di servizio	350.761	353.002	2.241
Acquisto di beni di consumo e servizi	294.320	134.979	-159.341
Prestazioni istituzionali	214.039	577.282	363.243
Trasferimenti passivi	40.389	536.567	496.178
Oneri tributari	14.456	11.432	-3.024
Oneri finanziari	3.500	3.500	-
Restituzione rimborsi diversi	588	940	353
Spese per liti ed arbitraggi	10.570	7.598	-2.972
Ricostruzione e ripristino immobili	17.270	11.231	-6.039
Acquisto e manutenzione velivoli, apparati, impianti, attrezz. e macchinari	198.604	99.527	-99.077
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	151.225	89.419	-61.806
Totale	1.295.722	1.868.407	572.685

La massa dei residui passivi evidenzia un aumento di euro 572.685, imputabile, come detto, allo svolgimento di molte competizioni sportive nazionali ed internazionali avvenute nel 2022, dopo l'emergenza da *Covid 19*, nonché alla ripresa assegnazione di contributi agli Aeroclub federati.

Si rileva la radiazione di un importo totale di euro 223.087 riferito, prevalentemente, a spese in conto capitale.

L'Ente segnala, inoltre la distribuzione dell'avanzo disponibile 2021.

10. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La rappresentazione del risultato di amministrazione accertato alla fine della gestione 2022 è riportata nel prospetto che segue in confronto con quella del 2021.

Tabella 26 - Situazione amministrativa

	2021		2022	
Cassa all'1/1		6.520.501		6.896.008
Riscossioni				
in conto competenza	3.398.655		3.584.939	
in conto residui	629.781		538.802	
Totale riscossioni		4.028.436		4.123.741
Pagamenti				
in conto competenza	2.584.743		2.586.510	
in conto residui	1.068.187		525.792	
Totale pagamenti				3.112.302
Cassa al 31/12		6.896.008		7.907.447
Residui attivi				
dell'esercizio	652.306		361.753	
degli esercizi precedenti	533.004		641.741	
Totale residui attivi		1.185.310		1.003.494
Residui passivi				
dell'esercizio	722.268		1.321.562	
degli esercizi precedenti	573.454		546.845	
Totale residui passivi		1.295.722		1.868.407
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		6.785.595		7.042.534

La gestione 2022 si è conclusa con un avanzo di amministrazione di euro 7.042.534, in crescita rispetto al 2021.

La consistenza di cassa, sempre piuttosto elevata, si è attestata ad euro 7.907.447, rispetto al corrispondente valore del 2021 di euro 6.896.008, aumento che dimostra un'accresciuta, potenziale capacità di spesa inespressa anche per quanto riguarda le spese in conto capitale per investimenti. Si osserva che nel fondo di cassa finale, come risultante dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria, non sono compresi i depositi postali, presenti invece nello stato patrimoniale per euro 226.281.

L'avanzo vincolato di amministrazione, al 31 dicembre 2022, è pari ad euro 4.607.325 ed è formato:

- dal fondo liquidazione del personale, pari ad euro 1.387.811, al netto della quota

utilizzata nel corso dell'esercizio;

- dal fondo speciale dei rinnovi contrattuali, pari ad euro 30.375;
- dal fondo vincolato per rinnovo flotta, pari ad euro 2.587.124;
- dal fondo svalutazione crediti pari ad euro 602.015.

Si rileva, ancora, la preponderanza delle somme destinate al rinnovo della flotta anche fra le poste vincolate, fattore che trova riscontro nella consistente liquidità di cui si è detto in precedenza.

L'avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2022 è di euro 2.435.209 (era di euro 2.332.705 nel 2021).

10.1 La gestione di cassa

L'Ae.C.I. è assoggettato alle disposizioni della legge 29 ottobre 1984, n. 720 sulla tesoreria unica.

I dati della cassa - che presentano un saldo pari ad euro 6.896.008 depositato presso la Banca d'Italia, coincidenti con il valore espresso nello stato patrimoniale - dimostrano equilibrio, ma anche difficoltà di impiego delle risorse per la realizzazione dei fini istituzionali, con una giacenza che, secondo i principi di sana gestione finanziaria, appare eccessiva.

Di seguito è indicata la tabella di ricostruzione degli importi contenuti nel conto postale.

Tabella 27 - Riconciliazione conto postale

CONTO POSTA	IMPORTO
Saldo posta al 31 dicembre 2021	215.627
Versamenti su crediti	55.140
Versamenti per servizi vds	171.141
Spese postali	1.285
Addebiti contestati	9.370

Nel corso delle verifiche svolte dal Collegio dei revisori, anche presso la cassa economale, è emersa una sostanziale corrispondenza fra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non si sono rilevate violazioni o illegittimità.

Il Collegio stesso ha attestato la regolarità degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali e di aver regolarmente eseguito le verifiche periodiche annuali previste dalla normativa.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Aero Club d'Italia è stato costituito nel 1911 come "Società aeronautica italiana" ed eretto in ente morale con r.d. 23 luglio 1926, n. 1452. È stato trasformato in ente con personalità giuridica di diritto pubblico dalla legge 29 maggio 1954, n. 340, al "fine di promuovere, disciplinare ed inquadrare le varie attività che, nel campo aeronautico turistico-sportivo, persone, associazioni, società, istituti ed enti privati svolgono nel territorio dello Stato".

L'Ente è sottoposto, in base all'art. 1 dello statuto, approvato con d.p.r. n. 53 del 2013, alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero delle infrastrutture, del Ministero della difesa, del Ministero dell'interno e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Durante il 2022, in relazione alla ripresa seguita all'emergenza pandemica degli anni precedenti, l'intero mondo aviatorio ha registrato una riapertura dell'attività, nonostante la sopravvenuta crisi energetica.

La gestione commissariale, disposta con d.p.c.m. del 2 gennaio 2018 in esito ai fatti esposti nei precedenti referti, a seguito di successivi decreti di proroga e di un periodo di *prorogatio*, è continuata fino al completamento del procedimento elettorale per il rinnovo degli organi per il quadriennio 2021-2024 (26 giugno 2021). L'esito di tale consultazione è stato riconosciuto con il d.p.c.m. del 16 maggio 2022, con cui è stata disposta la nomina del Presidente dell'Ente, e con i dd.mm. n. 188 e n. 189 del 16 giugno 2022 con cui sono stati nominati, rispettivamente, il Presidente della Commissione sportiva centrale aeronautica e quella di tre consiglieri per il quadriennio olimpico 2021-2024.

Il ritardo con cui le delibere dell'Assemblea elettiva hanno avuto seguito con i citati decreti ha portato l'Ente a non approvare il bilancio di previsione 2022.

Il 7 febbraio 2022 Ae.C.I. ha comunicato ai Ministeri vigilanti di agire, pertanto, in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 22, comma 2, del proprio regolamento finanziario ed economico. Perdurando la carenza degli atti di nomina oltre il primo quadrimestre del 2022, il Mef, in una nota del 2 maggio 2022, ha ritenuto di autorizzare il permanere di una gestione provvisoria durante la quale è stata consentita l'assunzione soltanto delle obbligazioni conseguenti a provvedimenti giurisdizionali esecutivi, di quelle prescritte dalla legge e di quanto necessario per "evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente".

La gratuità della funzione, salvo i rimborsi spese, è prevista per tutti gli organi, con esclusione dei componenti del Collegio dei revisori, per i quali è stato fissato, come nell'esercizio 2021, il compenso annuo di euro 3.514 per il Presidente e di euro 2.928 per ognuno dei due componenti.

La dotazione organica dell'Ente è di 37 unità, comprensiva di una posizione dirigenziale di seconda fascia, attualmente non ricoperta; i dipendenti effettivamente in servizio al 31 dicembre 2022, risultano 20, oltre al Direttore generale. L'attuale Direttore generale, nominato il 27 ottobre 2020, è stato confermato con ordinanza presidenziale n. 23 del 28 settembre 2022.

L'Ente, come detto, non ha proceduto all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio in osservazione entro il termine statutario del 31 ottobre 2021 a causa del vuoto istituzionale prodotto dalla mancata nomina del Presidente. Nell'anno in osservazione, infatti, l'Ae.C.I. ha operato in regime di esercizio provvisorio commisurando i dodicesimi utilizzati in previsione di spesa all'ultimo bilancio preventivo approvato, ai sensi dell'art.22 del proprio regolamento di contabilità, come previsto dall'art.2 c. 2 del d.p.r. n.97 del 2003.

Sul rendiconto generale dell'Ente, adottato con delibera del Consiglio Federale n. 18 del 28 marzo 2023, il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole nelle sedute del 12 e 13 aprile 2023; il documento è stato definitivamente approvato dall'Assemblea, con delibera n. 3 del 29 aprile 2023.

L'esercizio si è chiuso con un avanzo economico in marcata diminuzione, passando da euro 753.049 del 2021 ad euro 24.438 del 2022, ciò a causa dell'accresciuta quota dei costi della produzione, in massima parte per i servizi, fra cui rientrano le erogazioni ai club federati.

Si ricorda che l'Ae.C.I., per lungo tempo, ha registrato perdite economiche che non assicuravano una prospettiva di maggiore economicità ed efficienza della gestione del medio, lungo periodo. Tale tendenza ha manifestato una decisa e positiva inversione nell'esercizio 2018 cui è seguita la perdita del 2019 ed il ritorno all'utile nel 2020, proseguito nel 2021 e confluito nell'esercizio in osservazione.

L'Ente deve compiere ogni sforzo organizzativo per mantenere l'equilibrio di bilancio individuando o rafforzando i proventi prodotti autonomamente che sono ancora al di sotto del valore della finanza trasferita e, al contempo, vagliando esattamente l'impegno di ogni voce di costo.

Va sottolineato il peggioramento della gestione caratteristica che passa da un saldo attivo di euro 650.532 nel 2021 ad uno negativo di euro 128.215 nel 2022, raccomandando puntuali azioni per ricondurlo in equilibrio. Tale risultato, infatti, è generato da una più elevata quota dei costi rispetto ai ricavi.

Il valore della produzione, costituito da entrate contributive, oneri associativi e prestazioni di servizi, mostra un decremento pari ad euro 30.769.

Fra i ricavi continua a mantenere grande rilevanza il contributo di "Sport e salute S.p.a., che nell'anno è stato pari a euro 1.369.149, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto registra un aumento (da euro 4.036.350 nel 2021 ad euro 4.060.788 nel 2022), per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio considerato.

Nel passivo non figurano accantonamenti per altri rischi, quali il contenzioso, che pure sarebbe stato prudente effettuare, o altri oneri.

I costi della produzione si attestano al valore di euro 3.345.626, in crescita di euro 747.979. Si osserva, in merito, sia il sensibile aumento dei costi per servizi sia i minori accantonamenti.

La spesa per servizi è la più consistente; essa aumenta di euro 694.631 ed include i contributi erogati agli enti federati per il riconoscimento dei quali si raccomanda un'attenta programmazione – tecnica ed economica – al fine di non minare gli equilibri di bilancio e, inoltre, un'attenta valutazione dei risultati ottenuti e rendicontati.

Il valore dei crediti complessivi è in aumento di euro 59.076 rispetto agli euro 346.340 del 2021, andamento che delinea un rallentamento dell'attività di realizzazione degli stessi.

Questa Corte rinnova l'invito a compiere ogni azione utile per il recupero dei crediti predetti, ad evitare che le pretese cadano in prescrizione, con conseguente storno dai residui attivi.

Nell'attivo circolante del patrimonio si evidenzia una consistenza, piuttosto importante, delle disponibilità liquide, pari ad euro 8.133.728 (di cui euro 7.907.447 in cassa ed euro 226.281 presso il conto corrente postale), in aumento rispetto al precedente esercizio.

La Corte, nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria, ribadisce l'invito ad evitare la formazione di eccessive giacenze di cassa.

La gestione si è conclusa con un avanzo di amministrazione di euro 7.042.534, in crescita rispetto al 2021.

Tema che si ripete da molti esercizi è il rinnovo della flotta, che costituisce il bene strumentale primario delle attività istituzionali dell'Ente e che si è, nel tempo, depauperata.

Il fondo contenente le riserve destinate al rinnovo della flotta risulta piuttosto consistente, pari ad euro 2.587.124, espressione dell'importo dei residui passivi dichiarati perenti in ogni esercizio. Si ribadisce la necessità che le future decisioni di spesa che saranno assunte dai nuovi organi in tale consistente ambito siano il frutto di una puntuale programmazione che assicuri la copertura economica delle stesse e che le procedure negoziali di acquisto siano effettuate nel rispetto del codice dei contratti pubblici.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

